



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2025

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	25
2.2.6 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	25
2.3 PATRIMONIO NETTO	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	29
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.6 DEBITI	32
2.7 CONTI D'ORDINE.....	36
2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.7.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	38
2.7.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.8 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	40
ESAME DELLA GESTIONE	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	44
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	45
3.1.7 IMPOSTE.....	45
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	46
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	46
ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	46
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	46
COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	47
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	47
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	48
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	49
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	50
7. NOTE CONCLUSIVE	51

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Macerata fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- Rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Macerata deliberato dal Consiglio Direttivo in data 6 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16.06.2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2010.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2014; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal *MEF*.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'Automobile Club Macerata, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C) e rivisti, con ricaduta parziale dal 2015 e totale dal 2016.

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Macerata non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Macerata per l'esercizio 2025 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =		21.043 €
totale attività =		196.752 €
totale passività =		1.073.304 €
patrimonio netto =	-	876.552 €

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce														
Totale														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024
Terreni e fabbricati	3	3
Attrezzature	20	20
Altri beni	15	15
Under 516	100	100

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	92.532		65.987		26.545	0				0				26.545
Totale voce	92.532	0	65.987	0	26.545	0	0	0	0	0	0	0	0	26.545
02 Impianti e macchinari:	0		0		0	0				0				0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Attrezzature industriali e commerciali:	12.000		12.000		0									0
Totale voce	12.000	0	12.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	15.429		14.857		572	0				194				378
Totale voce	15.429	0	14.857	0	572	0	0	0	0	194	0	0	0	378
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	119.962	0	92.844	0	27.117	0	0	0	0	194	0	0	0	26.923

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquistati beni, i beni presenti sono ammortizzati secondo aliquota civilistica.

L'immobile non viene ammortizzato in quanto il valore del bene residuale è inferiore al valore di mercato, il quale corrisponde a circa € 750.000.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
						0
						0
Totale	0	0	0	0	0	0

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
03 Altri titoli	182			0		0			182
Totale voce	182	0	0	0	0	0	0	0	182
Totale	182	0	0	0	0	0	0	0	182

L'importo corrisponde ad un deposito cauzionale.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:		0		0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	520	389	835	74
Totale voce	520	389	835	74

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2025";
- esercizio "2024";
- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni
ATTIVO CIRCOLANTE								
II Crediti								
01 verso clienti:	22.163			195.889		206.598		
Totale voce	22.163	0	0	195.889	0	206.598	0	0
02 verso imprese controllate:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	1.587			8.357		9.071		
Totale voce	1.587	0	0	8.357	0	9.071	0	0
04-ter imposte anticipate:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	38.262			2.187.061		2.200.061		
Totale voce	38.262	0	0	2.187.061	0	2.200.061	0	0
Totale	62.012	0	0	2.391.307	0	2.415.729	0	0

I crediti verso clienti al 31/12/2025 si riferiscono prevalentemente a crediti verso ACI ITALIA € 1.747 incassati a gennaio 2026, a crediti per canone marchio delegati non ancora incassati (€ 322), nonché crediti verso clienti diversi per € 2.498; in osservanza alle disposizioni contenute nella circolare Aci n. 1939/17 del 15/02/2017 il residuo è costituito da fatture da emettere per € 6.888

I crediti tributari al 31/12/2025 pari a € 873 si riferiscono al credito IVA risultante da dichiarazione annuale.

I crediti verso altri pari a € 25.263 per attività di sportello per € 15.930 importi regolarmente riversati i primi giorni di gennaio del 2026; crediti verso ACI ITALIA per quote relative a compensi che troveranno regolarizzazione nel corso del mese di gennaio 2026, ovvero per multicanalità pari € 7.269 e un credito verso un ex dipendente per € 1.977, Cola Claudio, che ha interrotto il versamento rateizzato a seguito sentenza giudiziale; a tal proposito si prende atto dell'esito vano avuto dalla procedura esecutiva avviata dal legale incaricato dall'Ente.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	11.455		0	11.455
Totale voce	11.455	0	0	11.455
02 verso imprese controllate				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	873			873
Totale voce	873	0	0	873
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	25.263			25.263
Totale voce	25.263	0	0	25.263
Totale	37.591	0	0	37.591

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:	11.455								0				0		11.455	0	11.455	
Totale voce	11.455	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.455	0	11.455	
02 verso imprese controllate																	0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
03 verso imprese collegate																	0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
04-bis crediti tributari	873														873		873	
Totale voce	873	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	873	0	873	
04-ter imposte anticipate																	0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
05 verso altri	23.286												1.977		25.263		25.263	
Totale voce	23.286	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.977	0	25.263	0	25.263	
Totale	35.614	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.977	0	37.591	0	37.591	

I crediti verso clienti sono tutti di competenza.

Il credito tributario verrà utilizzato in compensazione nell'esercizio 2026.

I crediti verso altri sono di competenza dell'esercizio ad eccezione del credito sopra descritto verso un ex dipendente con rateizzazione sottoscritta ed interrotta.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Depositi bancari e postali:	37.496	1.064.831	1.070.416	31.910
Totale voce	37.496	1.064.831	1.070.416	31.910
02 Assegni:				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	162	107.746	107.746	162
Totale voce	162	107.746	107.746	162
Totale	37.658	1.172.577	1.178.162	32.072

I depositi bancari e postali subiscono un decremento per €. 5.586; la voce denaro e valori in cassa viene valorizzata per marche da bollo di € 16 cadauna; alla fine dell'esercizio 2025 rimane invariato e pari a €. 162.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei attivi:				
...				0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	93.842	97.113	93.842	97.113
...				
...				
Totale voce	93.842	97.113	93.842	97.113
Totale	93.842	97.113	93.842	97.113

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e aliquote sociali.

2.2.6 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	120.256	118.758	120.256	118.758
...				
...				
Totale voce	120.256	118.758	120.256	118.758
Totale	120.256	118.758	120.256	118.758

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
I Riserve: ordinarie	1.768	0		1.768
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12//2013		0		0
Totale voce	1.768	0	0	1.768
II Utili (perdite) portati a nuovo	-914.573	15.210		-899.363
III Utile (perdita) dell'esercizio	15.210	21.043	15.210	21.043
Totale	-897.595	36.253	15.210	-876.552

La variazione è data dal risultato di esercizio; l'Ente destina l'utile conseguito pari a euro 21.043 a totale recupero delle perdite portate a nuovo.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Macerata" approvato per il triennio 2023/2025 dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 26.10.2022. Come previsto dal regolamento l'Ente destina i risparmi conseguiti al miglioramento dei saldi di bilancio.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 10/07/2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e

Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2035.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel già menzionato piano per il quinquennio 2026/2030 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO 2025	BILANCIO DI ESERCIZIO 2025	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2024	876.552	876.552	0
+ Utile dell'esercizio 2025	4.000	21.043	17.043
= Deficit patrimoniale al 31/12/2025	872.552	855.509	-17.043

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2025, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 21.043 quale conseguenza diretta degli opportuni interventi di risanamento:

Si precisa che l'utile d'esercizio rispetto alle previsioni assestate si discosta in miglioramento di € 17.043 rispetto alle previsioni.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2026	4.000,00	• Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie	851.509,00
		• Costituzione di nuove Delegazioni	
		•	
2027	37.800,00	• Implementazione ramo assistenza automobilistica	813.709,00
		• Costituzione di nuove Delegazioni e ampliamento del ramo Sara sul territorio	
		•	
2028	37.900,00	• Implementazione ramo assistenza automobilistica	775.809,00
		• investimento su immobile e personale	
		•	
2029	43.500,00	• Implementazione ramo assistenza automobilistica	732.309,00
		• investimento su immobile e personale	
		•	
2030	37.000,00	• Implementazione ramo assistenza automobilistica	695.309,00
		• investimento su immobile e personale	
		•	

Per quanto precede, l'Ente si impegna a adeguare/confermare la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento (conferma l'importo e l'intervallo temporale di riferimento in 25 anni iniziali, ossia dal 2011 e con scadenza originaria al 2035). Indispensabile, al fine della riuscita, la ripresa gestionale delle pratiche dell'assistenza automobilistica e l'individuazione di nuova forza lavoro per efficientare i servizi; A tal proposito l'Ente, mantenendo fede a quanto pianificato negli anni precedenti ha consolidato la forza lavoro presente nei ranghi, procedendo all'assunzione di una nuova risorsa di personale attraverso procedura di concorso pubblico; la responsabilità della conduzione amministrativa dell'Ente è affidata ad un direttore ad interim.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2025	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
66.149		4.098		70.247	0	24.658	45.589
66.149	0	4.098	0	70.247	0	24.658	45.589

L'incremento è dato dalla quota di accantonamento del trattamento di fine rapporto del dipendente; la quota accantonata al 31/12/2025 include l'importo di un dipendente in distacco de presso l'INPS, passato definitivamente nei ruoli dello stesso Ente tale verrà riversato solo dopo formale richiesta.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2025";
- esercizio "2024";
- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	137.587		19.365	118.222
Totale voce	137.587	0	19.365	118.222
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	1.522	206.506	207.632	397
Totale voce	1.522	206.506	207.632	397
07 debiti verso fornitori:	745.488	111.606	152.817	704.277
Totale voce	745.488	111.606	152.817	704.277
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	1.767	34.731	35.294	1.205
Totale voce	1.767	34.731	35.294	1.205
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.839	20.483	19.519	2.803
Totale voce	1.839	20.483	19.519	2.803
14 altri debiti:	47.115	1.817.932	1.807.653	57.395
Totale voce	47.115	1.817.932	1.807.653	57.395
Totale	935.318	2.191.259	2.242.279	884.299

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione in diminuzione (- € 41.211) il debito residuo al 31/12/2025 di € 704.277 è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia € 695.147; si precisa che il debito verso Aci ha subito decrementi rispetto al precedente esercizio (€ 737.370); per un totale di - €42.223.

La voce dei debiti verso fornitori generici (€ 2.715 nel 2025) rispetto all'esercizio precedente (€ 739 nel 2024) subisce un incremento pari a € 1.976.

Completa il quadro relativo alla voce fornitori il conto fornitori per fatture da ricevere (€ 6.415 nel 2025) rispetto all'esercizio precedente (€ 7.379) in diminuzione per - € 964.

Gli altri debiti sono dati da versamenti bolli regione di gennaio e licenze CSAI.

Permane una scrupolosa attenzione per la gestione dei pagamenti di tutti i debiti a fronte di alcuni crediti che non si è riusciti a riscuotere nell'esercizio.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	19.550	58.032	40.640	Ipotecaria	Banca	118.222
Totale voce	19.550	58.032	40.640			118.222
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	397					397
Totale voce	397	0	0	0	0	397
07 debiti verso fornitori:	704.277	0	0			704.277
Totale voce	704.277	0	0			704.277
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			0			0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	1.205					1.205
Totale voce	1.205	0	0	0	0	1.205
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.803					2.803
Totale voce	2.803	0	0	0	0	2.803
14 altri debiti:	57.395					57.395
Totale voce	57.395	0	0	0	0	57.395
Totale	785.627	58.032	40.640	0	0	884.299

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione in diminuzione (- € 41.211) il debito residuo al 31/12/2025 di €. 704.277 è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia €.

695.147; si precisa che il debito verso Aci ha subito decrementi rispetto al precedente esercizio (€ 737.370); per un totale di - €42.223.

La voce dei debiti verso fornitori generici (€ 2.715 nel 2025) rispetto all'esercizio precedente (€ 739 nel 2024) subisce un incremento pari a € 1.976.

Completa il quadro relativo alla voce fornitori il conto fornitori per fatture da ricevere (€ 6.415 nel 2025) rispetto all'esercizio precedente (€ 7.379) in diminuzione per - € 964.

Gli altri debiti sono costituiti da versamenti bolli regione di gennaio e licenze CSAI

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:							118.222	118.222
Totale voce	0	0	0	0	0	0	157.137	118.222
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	397	0						397
Totale voce	397	0	0	0	0	0	0	397
07 debiti verso fornitori:	47.320	10.819	14.119	5.242	9.911	11.176	605.690	704.277
Totale voce	47.320	10.819	14.119	5.242	9.911	11.176	605.690	704.277
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:				0				0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	1.205	0						1.205
Totale voce	1.205	0	0	0	0	0	0	1.205
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.803	0						2.803
Totale voce	2.803	0	0	0	0	0	0	2.803
14 altri debiti:	57.395	0						57.395
Totale voce	57.395	0	0	0	0	0	0	57.395
Totale	109.120	10.819	14.119	5.242	9.911	11.176	762.827	884.299

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione in diminuzione (- € 41.211) il debito residuo al 31/12/2025 di € 704.277 è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia €.

695.147; si precisa che il debito verso Aci ha subito decrementi rispetto al precedente esercizio (€ 737.370); per un totale di - €42.223.

La voce dei debiti verso fornitori generici (€ 2.715 nel 2025) rispetto all'esercizio precedente (€ 739 nel 2024) subisce un incremento pari a € 1.976.

Completa il quadro relativo alla voce fornitori il conto fornitori per fatture da ricevere (€ 6.415 nel 2025) rispetto all'esercizio precedente (€ 7.379) in diminuzione per - € 964.

Gli altri debiti sono dati da versamenti bolli regione di gennaio e licenze CSAI.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.7.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.7.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2024	Valore fidejussione al 31/12/2025
Totale	0	0

✓ Garanzie reali

La tabella 2.7.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.7.1.a2 – Garanzie reali

Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2025	Valore ipoteca 31/12/2024
Totale		

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.7.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.7.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.7.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024
Totale			

2.7.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.7.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati nello stato patrimoniale.

Tabella 2.7.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.7.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc., con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.7.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.8 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del d.lgs. 139/2022 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Gestione Caratteristica	32.643	26.737	5.906
Gestione Finanziaria	-4.795	-6.589	1.794

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	27.848	20.148	7.700

Si nota un interessante miglioramento della gestione caratteristica per le attività che l'Ente sta svolgendo; nel dettaglio, è proseguita l'attività di contenimento e ridimensionamento dell'impegno nella gestione sportiva che ha consentito di attestare il risultato della gestione caratteristica - come detto in miglioramento - e continuare sulla strada degli ultimi anni.

La gestione finanziaria sconta una leggera diminuzione determinata da minori interessi passivi su finanziamento in corso.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
249.418	245.101	4.317
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il conto riguarda prevalentemente la compagine associativa, attività di riscossione tasse e assistenza automobilistica che nel complesso hanno prodotto un incremento pari a €. 15.654 rispetto all'esercizio precedente; incremento parzialmente attenuato da riduzione per ricavi per manifestazioni sportive. - €. 11.337 si registra una riconferma del trend di

crescita per quote sociali (oltre 3.000 soci), a conferma del buon andamento delle attività strategiche di sportello.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
85.659	94.346	-8.687
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Rispetto al precedente esercizio il saldo della presente voce evidenzia un decremento dovuto principalmente a minori introiti per rimborsi e concorsi diversi (contributo per iniziative sulla sicurezza stradale riconosciuto dal Comune di Macerata), confermate le entrate per provvigioni attive e canone marchio.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
685	466	219
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Rimangono contenuti i costi per cancelleria come previsto dai risparmi da conseguire previsti per i costi intermedi.

B7 - Per servizi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
60.531	87.467	-26.936
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra un decremento per minori costi sostenuti per €. 26.936 principalmente dovuti alla riduzione del costo servizio lavoro interinale per la quota di incidenza del 2025 a seguito di interruzione; altra riduzione significativa è stata registrata con riguardo ai costi per organizzazione manifestazioni sportive per quanto riguarda la gestione organizzativa della gara "Trofeo Lodovico Scarfiotti" già affidata all'esterno; i costi di funzionamento tuttavia sono stati contenuti, come previsto dai risparmi da conseguire previsti da regolamento sui consumi intermedi.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
445	563	-118
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B9 - Per il personale

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
75.687	63.766	11.921
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il costo dei dipendenti in forza all'Ente nel corso del 2025 comprende la quota in aumento e si riferisce al costo pieno sostenuto per l'internalizzazione di una risorsa aggiuntiva alla dotazione già presente in forza all'Ente. Sono stati adeguati inoltre i costi in linea con il rinnovo del contratto collettivo di categoria Funzioni Centrali triennio 2022 – 2024.

Il costo del direttore, incaricato ad interim, nel 2025 è stato imputato nel B7.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
194	194	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Sono gli ammortamenti dell'esercizio, non viene effettuato l'ammortamento dell'immobile essendo il valore netto a bilancio nettamente inferiore al valore reale del bene, possibilità questa prevista dalle disposizioni normative vigenti e chiarita all'interno dei nuovi principi contabili.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
164.892	160.254	4.638
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva ex art 19 ter, nonché le spese per la pubblicazione dell'assemblea; l'incremento è dato dalle aliquote associative in proporzione al valore registrato per la corrispondente voce di ricavo per quote sociali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	168	-168
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'importo è dato dagli interessi sul conto corrente bancario, non maturati rispetto all'esercizio precedente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
4.795	6.757	-1.962
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La valorizzazione di questa voce riguarda gli interessi passivi sul mutuo.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
6.805	4.938	1.867
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le imposte di esercizio si riferiscono ad IRES e IRAP di competenza.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2025
Tempo indeterminato	2	0	0	2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2	0	0	2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
FUNZIONARI EX AREA C	0	1
ASSISTENTI EX AREA B	2	1
OPERATORI EX AREA A	0	0
Totale	2	2

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato ad interim presso Automobile Club Macerata dal febbraio 2019, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C. Macerata.

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4232,31
Totale	4232,31

Il Presidente anche per il corrente esercizio ha rinunciato al compenso.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate attuate dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0		0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	37.591		37.591
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	37.591	0	37.591
Debiti commerciali	704.277		704.277
Debiti finanziari	118.222		118.222
Totale debiti	822.499	0	822.499
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	249.418		249.418
Altri ricavi e proventi	85.659		85.659
Totale ricavi	335.077	0	335.077
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	685		685
Costi per prestazione di servizi	60.531		60.531
Costi per godimento beni di terzi	445		445
Oneri diversi di gestione	164.892		164.892
Parziale dei costi	226.553	0	226.553
Dividendi	0		0
Interessi attivi	0		0
Totale proventi finanziari	0	0	0

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione


 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	7.436	0	18.923	37	0	0	0	158.938	185.334
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	18.922	27	0	0	0	1.015	19.963
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	18.922	27	0	0	0	1.015	19.963
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	685	53.095	445	18.922	103	0	0	0	3.924	77.173
Totali				685	60.531	445	75.687	194	0	0	0	164.892	302.434

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
	Attività istituzionale	READY2GO							
		TRASPORTACI							
	Sviluppo attività associativa	portafoglio soci							
		Sviluppo qualitativo rete							

Nessun progetto locale con costi a carico AC.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2024	Target realizzato anno 2024
Attività Istituzionale	TRASPORTACI	AUTOSCUOLA				
	READY2GO	SOCI				
Attività associativa	Incremento portafoglio	DELEGAZIONI E RETE VENDITA				
	Qualità rete informatica	RETE COMUNICAZIONE				

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

Nessun fatto di rilievo.

- A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
- B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
- C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 21.043, verranno girati a copertura delle perdite portate a nuovo.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Visto il chiarimento di Aci Italia, tutto l'utile verrà destinato al risanamento delle perdite pregresse, conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17/02/2017 prot. n. 1574/15, si invita l'Assemblea a deliberare sulla destinazione dell'ammontare dell'utile di esercizio 2025, come analiticamente illustrato nella Nota Integrativa (par. 2.3.2).

7. NOTE CONCLUSIVE

Le strategie utili allo sviluppo dell'Ente individuate da questa Direzione sono state ampiamente descritte e illustrate nella redazione di questa Nota integrativa e in occasione delle precedenti analisi dei bilanci consuntivi e budget annuali.

L'Ente sta mantenendo una gestione corretta equilibrata con risvolti positivi sul bilancio ai fini del recupero delle gestioni deficitarie pregresse. I principali interventi hanno riguardato l'apertura della nuova Agenzia SARA Assicurazioni di Camerino, l'evoluzione tecnologica del servizio di assistenza pratiche automobilistiche allo sportello e l'attività di implementazione dei servizi dell'Autoscuola Ready to go a Civitanova Marche presso l'ex Autoscuola Lanciani.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2025 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Macerata, 20/03/2026

F.to Il Direttore

Giulio Rizzi